



Il giorno **25 agosto 2022**, alle ore 18.00, in Verona, Via D. Turazza 12, presso l'Auditorium si è riunito il **Consiglio d'Istituto** dell'Istituto Comprensivo VR 13 "Primo Levi" di Cadidavid e Palazzina.

Sono convocati

GEN	DALL'ORA Alessandra	P
DS	GAMMINO Giuseppe	P
DOC	BALLARDINI Patrizia	AG
DOC	BERNARDELLI Gianni	AG
DOC	FÈ Paola	AG
DOC	FUGGINI Federico	P
DOC	MANTOVANI Nadia	P
DOC	PIMAZZONI Barbara	P
DOC	STRADIOTTO Ilaria	P

DOC	ZIRAFI Angela	AG
GEN	CERESOLA Silvia	P
GEN	MAZZI Matteo	P (1,3)
GEN	MONDIANI Massimo	P
GEN	MURARI Andrea	P
GEN	PEROZENI Veronica	AG
GEN	PRATO Andrea	P
GEN	SPALLUZZI Lucrezia	AG
ATA	AGUANNO Anna	P (1,2)
ATA	DE CARLI Matteo	P

Legenda DS: Dirigente Scolastico; DOC: Rappresentante del Personale Docente; GEN: Rappresentante dei Genitori; ATA: Rappresentante del Personale ATA. P: Presente; A: Assente; AG: Assente Giustificato.

- (1) Connesso da remoto in modalità sincrona
- (2) Entra alle ore 18:34, durante le comunicazioni
- (3) Esce alle ore 18:45, durante la discussione del punto 3

Presiede la Presidente del Consiglio di Istituto, **Alessandra Dall'Ora**

Esercita le funzioni di Segretario il DSGA, **Matteo De Carli**

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, riconosce valida la seduta, che dichiara aperta alle ore 18:16 per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del processo verbale della seduta precedente
2. Comunicazioni
3. Variazioni e storni di bilancio
4. Criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali (art. 10, comma 4 del D. Lgs. 294/1994)
5. Contratti pluriennali – informativa al Consiglio (somministrazione alimenti e bevande, AQ facile consumo e prodotti di pulizia)
6. Richiesta di utilizzo dell'aula magna per presentazione di un libro – parere
7. Varie ed eventuali
 - 7.1. Progetto Lettura

La seduta è tolta alle ore 20:36

Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato: il testo formale e definitivo del verbale sarà approvato in una seduta successiva.



1° Punto OdG

Approvazione del Processo Verbale della seduta precedente

Il Presidente ricorda che ai componenti del Consiglio che è stato consegnato il testo del verbale della seduta precedente.

Non essendovi ulteriori osservazioni, il Presidente pone in votazione il testo del Verbale.

DELIBERAZIONE N. 56/2022

Il Consiglio d'Istituto

- Vista la bozza del Processo Verbale della seduta del 28/06/2022

Delibera

È approvato il Processo Verbale della seduta del 28 giugno 2022.



2° Punto OdG

Comunicazioni

Il Dirigente Scolastico comunica che sono stati conclusi i lavori relativi ai PON FESR Digital Board e Reti Locali e che si sta procedendo alla rendicontazione. È stato, inoltre, avviato il PON EDUGREEN, mentre si sono concluse le attività del PON FSE Apprendimento e Socialità.

Il Dirigente Scolastico comunica che la scuola è risultata assegnataria dei seguenti finanziamenti:

- Piano Scuola 4.0 – Next Generation Classroom (nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza): € 193.742,39. Tali risorse sono state assegnate senza una precisa caratterizzazione e si attendono ulteriori chiarimenti dal Ministero.
- Fondo per i Ristori Educativi: € 17.195 da destinare all'attivazione di progetti per il recupero delle competenze e delle conoscenze a seguito del periodo di pandemia.

Il Dirigente Scolastico comunica che, nell'ambito delle Varie ed Eventuali, si tratterà l'adesione a un progetto di promozione della lettura.

Alle ore 18:34 entra in seduta la cons. Aguanno.

Il Dirigente Scolastico comunica che, a decorrere dal giorno 01/09/2022 sarà assegnato a diversa Istituzione Scolastica. Ringraziando l'intero consiglio, e per suo tramite, la comunità educante per l'esperienza positiva dell'ultimo triennio, formula gli auspici per la prosecuzione della collaborazione con chi assumerà l'incarico.

Il Consiglio d'Istituto prende atto



3° Punto OdG

Variazioni e Storni di Bilancio

Il Dirigente Scolastico ricorda che il D.I. 129/2018, dettando le norme relative alla gestione amministrativo – contabile, stabilisce, all'articolo 10, la competenza del Consiglio d'Istituto ad approvare le variazioni al programma annuale che si rendessero necessarie per permettere l'attuazione dell'attività dell'Istituto.

In particolare, laddove il Dirigente Scolastico è competente nell'autorizzare l'iscrizione in bilancio di entrate finalizzate, qualora l'Istituto ricevesse finanziamenti non vincolati, spetta al Consiglio d'Istituto approvarne la destinazione.

Ciò premesso, il Dirigente Scolastico comunica di aver adottato le seguenti variazioni di Bilancio su entrate finalizzate o conseguenti a delibere del Consiglio d'Istituto:

- Storni tra progetti didattici

Alle ore 18:45 lascia la seduta il Cons. Mazzi

Il Consiglio prende atto.



4° Punto OdG

Criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali (art. 10, comma 4 del D. Lgs. 294/1994)

Il Dirigente Scolastico ricorda che il Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado (il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297) prevede che, tra le attribuzioni del Consiglio di Istituto vi sia la formulazione di criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti e all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali. Spetta, infatti, all'organo rappresentativo dell'intera comunità scolastica l'adozione dei criteri cui gli altri organi della Scuola (il Collegio dei Docenti e la Dirigenza Scolastica) debbano attenersi per la costruzione di un valido ambiente di apprendimento. Il Dirigente Scolastico, in particolare, deve adoperarsi per rendere esecutive le delibere del Consiglio d'Istituto di fronte agli altri organi. Dettati i criteri generali, il Collegio dei Docenti formula al Dirigente Scolastico proposte circa la formazione delle classi e l'assegnazione dei docenti.

L'esperienza consolidata dell'Istituto ha già applicato numerosi criteri generali, ma si ritiene necessario aggiornare e formalizzare gli stessi al fine di predisporre il corretto avvio dell'anno scolastico, anche in considerazione del fatto che l'ultima approvazione dei criteri generali risale all'anno 2009/2010.

Per quanto attiene la formazione delle classi si propone come criterio quello della costruzione di gruppi di apprendimento omogenei, che permettano a tutti gli alunni del gruppo-classe il raggiungimento dei propri obiettivi di apprendimento. Si dovranno inoltre considerare la presenza di alunni in condizione di disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi speciali per garantire l'effettiva inclusione di ogni alunno, come pure situazioni di svantaggio sociale di alunni già note ai docenti di una determinata classe. In sintesi si dovrebbe creare omogeneità tra le classi della medesima coorte, ma eterogeneità all'interno della classe. Il Collegio, attraverso sue articolazioni interne e avvalendosi del supporto dei consigli di classe e interclasse potrà valutare, entro il primo mese dall'inizio delle attività didattiche, eventuali spostamenti o costituzione di gruppi base di accoglienza finalizzati allo smistamento.

Per quanto attiene, invece, i criteri generali di assegnazione dei docenti alle classi, si propongono diversi criteri. Essi non sono graduati, dovranno essere utilizzati nel loro complesso, operando un bilanciamento caso per caso:

- Formare consigli di classe (secondaria di primo grado) e team (primaria) equilibrati; ciò, ad esempio, significa che va garantito, ove possibile, per ogni consiglio di classe e per ogni team un pressoché uguale numero di docenti con contratto a tempo indeterminato;
- creare un buon clima di lavoro ed evitare conflittualità;
- ~~— non penalizzare le ultime sezioni;~~
- assicurare nei limiti del possibile e ove opportuno la continuità didattica della classe;
- assicurare, ove possibile, un'equa ripartizione delle ore;
- per la Scuola Primaria, accorpate materie affini dal punto di vista pedagogico-didattico;
- valorizzare le professionalità dei docenti, specialmente nei casi in cui siano supportate da titoli, competenze o certificazioni specifiche, nell'ambito delle progettualità del PTOF, o nei casi in cui le classi richiedano strategie specifiche;
- ~~— assegnare alle classi che richiedono strategie specifiche docenti con comprovate professionalità per l'attuazione di queste strategie;~~
- per i docenti di sostegno il criterio della continuità didattica sui singoli studenti e sulle relative classi è prioritario, ove possibile, fatte salve eventuali considerazioni specifiche di tipo organizzativo o valutazioni pedagogico-didattiche;
- per la secondaria di primo grado, promuovere la didattica su 6 giorni attraverso il coinvolgimento diretto dei docenti più sensibili a questa linea pedagogico-didattica

Per quanto attiene il criterio della continuità didattica, il Dirigente Scolastico precisa che, per la primaria, ciò non implica l'assegnazione automatica alla classe prima di un docente che nell'anno scolastico appena concluso abbia insegnato in una classe quinta.



Interviene il Cons. Fuggini per proporre che il criterio dell'accorpamento venga modificato valorizzando l'aspetto pedagogico-didattico. La Cons. Ceresola evidenzia, sul punto, che non necessariamente l'accorpamento di materie sia positivo: sia per favorire una più variegata composizione del Consiglio di Classe, sia per evitare un totale concentramento dell'attività didattica in una singola classe. La Cons. Ceresola evidenzia come il primo criterio, comprendendo ogni classe, assorbe il criterio di non penalizzare le ultime sezioni. Si stabilisce, quindi, di rimuovere detto criterio ridondante.

Per quanto riguarda, infine, i criteri di adattamento dell'orario alle condizioni ambientali, si propone, invece, di mantenere alla Scuola Primaria il tempo pieno, il tempo normale in articolazione a uno e tre pomeriggi (quest'ultimo alle scuole Cesari, coorte 2022/23). Alla scuola Secondaria sarà attivato il tempo normale a 30 ore, con attivazione dell'indirizzo musicale (32 ore settimanali), con articolazione su 5 giorni e su 6 giorni (solo plesso Salgari – Cadidavid). L'orario delle lezioni dovrà concentrarsi, ove possibile, nella parte antimeridiana del giorno, con inizio delle lezioni non prima delle 07:50 e non più tardi delle ore 08:10.

Il Dirigente, inoltre, comunica che si atterrà ai seguenti criteri per la formazione dell'orario dei docenti:

- Evitare, ove possibile, scavalchi nella stessa giornata tra plessi diversi;
- per la primaria, le ore di programmazione sono da effettuare nel pomeriggio, non prima delle ore 16:00;
- ridurre, ove possibile, le ore buche settimanali per un docente, in modo che non siano più di tre a settimana, non più di due in uno stesso giorno;
- per i soli docenti della secondaria delle Salgari, applicare una rotazione per la scelta della giornata libera;
- per la primaria, prevedere almeno due team di docenti in compresenza per ogni plesso nelle diverse fasce orarie del giorno (prima parte del mattino, seconda parte del mattino, pomeriggio).

Il Consigliere Prato esprime le proprie perplessità in ordine alle numerose assenze di personale docente, specialmente per quanto riguarda i criteri di assegnazione dei docenti alle classi. La Cons. Ceresola osserva che alcuni criteri non sembrano soddisfare il carattere della generalità. Intervengono i cons. De Carli, Mantovani, Pimazzoni, il Dirigente Scolastico. Il Dirigente Scolastico, in particolare, ricorda che la partecipazione al Consiglio di Istituto non rientra tra i doveri di servizio e, per questo, il periodo di ferie è ininfluenza sulla partecipazione alle riunioni. Evidenzia, inoltre, come le obiezioni ai nuovi criteri siano state presentate pregiudizialmente, prima, cioè, della trasmissione della bozza con detti criteri. È, poi, pervenuta obiezione circa l'importanza di rispettare, nell'adozione dei criteri generali, i contenuti delle Indicazioni Nazionali, ma tali indicazioni si riferiscono a traguardi formativi e obiettivi di apprendimento, materie estranee al tema in discussione. Da ultimo il Dirigente ribadisce che la normativa vigente affida al Consiglio di Istituto, quale organo esponenziale dell'intera comunità educante, il compito di stabilire i criteri generali. Richiedere un intervento previo del Collegio dei Docenti rappresenterebbe un tentativo illegittimo di condizionamento del confronto in seno al Consiglio d'Istituto, non più del tutto autonomo nella decisione, e sarebbe assolutamente errato sotto il profilo normativo: la partecipazione democratica alle decisioni, tipica del contesto scolastico, infatti, non può che svolgersi nel rispetto delle regole che dettano le competenze degli organi collegiali.

Interviene il Cons. Mondiani per evidenziare l'importanza del criterio sulla collaborazione tra docenti. È importante, infatti, creare un buon ambiente di lavoro, lavorando con attenzione sull'aggiornamento costante dei criteri, in una fondamentale alleanza educativa tra docenti e genitori.

Nessun altro intervenendo, la Presidente pone in votazione la delibera nel testo sotto riportato.

DELIBERAZIONE N. 57/2022

Il Consiglio d'Istituto

- Udita la relazione del Dirigente Scolastico
- Visto l'articolo 10, comma 4 del D. Lgs. 297/1994

All'unanimità

Delibera

Sono approvati i seguenti criteri generali:

A) Formazione delle Classi:

Costruzione di gruppi di apprendimento omogenei, che permettano a tutti gli alunni del gruppo-classe il raggiungimento dei propri obiettivi di apprendimento. Si dovranno inoltre considerare la presenza di alunni in



condizione di disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi speciali per garantire l'effettiva inclusione di ogni alunno, come pure situazioni di svantaggio sociale di alunni già note ai docenti di una determinata classe. In sintesi si dovrebbe creare omogeneità tra le classi della medesima coorte, ma eterogeneità all'interno della classe. Il Collegio, attraverso sue articolazioni interne e avvalendosi del supporto dei consigli di classe e interclasse potrà valutare, entro il primo mese dall'inizio delle attività didattiche, eventuali spostamenti o costituzione di gruppi base di accoglienza finalizzati allo smistamento.

B) Assegnazione dei Docenti alle classi

- Formare consigli di classe (secondaria di primo grado) e team (primaria) equilibrati; ciò, ad esempio, significa che va garantito, ove possibile, per ogni consiglio di classe e per ogni team un pressoché uguale numero di docenti con contratto a tempo indeterminato;
- creare un buon clima di lavoro ed evitare conflittualità;
- assicurare nei limiti del possibile e ove opportuno la continuità didattica della classe;
- assicurare, ove possibile, un'equa ripartizione delle ore;
- per la Scuola Primaria, accorpate materie affini dal punto di vista pedagogico-didattico;
- valorizzare le professionalità dei docenti, specialmente nei casi in cui siano supportate da titoli, competenze o certificazioni specifiche, nell'ambito delle progettualità del PTOF, o nei casi in cui le classi richiedano strategie specifiche;
- per i docenti di sostegno il criterio della continuità didattica sui singoli studenti e sulle relative classi è prioritario, ove possibile, fatte salve eventuali considerazioni specifiche di tipo organizzativo o valutazioni pedagogico-didattiche;
- per la secondaria di primo grado, promuovere la didattica su 6 giorni attraverso il coinvolgimento diretto dei docenti più sensibili a questa linea pedagogico-didattica

C) Adattamento dell'orario:

Mantenere alla Scuola Primaria il tempo pieno, il tempo normale in articolazione a uno e tre pomeriggi (quest'ultimo alle scuole Cesari, coorte 2022/23). Alla scuola Secondaria sarà attivato il tempo normale a 30 ore, con attivazione dell'indirizzo musicale (32 ore settimanali), con articolazione su 5 giorni e su 6 giorni (solo plesso Salgari – Cadidavid). L'orario delle lezioni dovrà concentrarsi, ove possibile, nella parte antimeridiana del giorno, con inizio delle lezioni non prima delle 07:50 e non più tardi delle ore 08:10.



5° Punto OdG

Contratti pluriennali – informativa al Consiglio (somministrazione alimenti e bevande, AQ facile consumo e prodotti di pulizia)

Il Dirigente Scolastico ricorda che, a norma dell'articolo 45 del D. I. 129/2018, è competenza del Consiglio la delibera in ordine ai contratti pluriennali. Sul punto comunica che sono in fase di avvio tre procedure:

- Somministrazione cibi e bevande tramite distributori automatici: affidamento diretto in concessione per gli erogatori di bevande calde e fredde, con eventuale installazione di fontanelle per acqua purificata, durata della concessione 3 anni rinnovabili una volta sola.
- Materiale di cancelleria e facile consumo: stipula di un accordo quadro biennale
- Materiale di pulizia: stipula di un accordo quadro biennale

La Presidente invita il DSGA a rendere precisazioni su tali procedure. Nessuno intervenendo,

Nessun altro intervenendo, il Presidente pone in votazione la delibera nel testo sotto riportato.

DELIBERAZIONE N. 58/2022

Il Consiglio d'Istituto

- Udita la relazione del Dirigente Scolastico e del DSGA

All'unanimità

Delibera

È approvato l'avvio delle seguenti procedure:

- A) Somministrazione cibi e bevande con distributori automatici
- B) AQ Facile Consumo
- C) AQ Materiale Pulizia



6° Punto OdG

Richiesta di utilizzo dell'aula magna per presentazione di un libro – parere

Il Dirigente Scolastico comunica che è pervenuta una richiesta per l'utilizzo della sala auditorium del Plesso Salgari. Il Dirigente ricorda che il Consiglio d'Istituto, con delibera n. 43 del 28 ottobre 2019, ha stabilito le linee generali per la concessione in uso precario dei locali scolastici.

Il dirigente illustra la richiesta pervenuta e chiede al Consiglio il prescritto parere.

Nessun altro intervenendo, il Presidente pone in votazione la delibera nel testo sotto riportato.

DELIBERAZIONE N. 59/2022

Il Consiglio d'Istituto

- Udita la relazione del Dirigente Scolastico
All'unanimità

Delibera

Di esprimere parere favorevole alla concessione, in uso precario, dell'aula magna dell'Istituto per la presentazione di opere letterarie, come da richiesta in atti.



7° Punto OdG

Varie ed Eventuali: Progetto Lettura

Il Dirigente comunica che è pervenuto, dal Comune di Verona, un progetto di promozione della lettura (Patto di Verona per la Lettura).

L'accordo mira a valorizzare, nell'alveo della L. 15/2020, la lettura e la collaborazione tra Istituzioni per promuovere progetti congiunti.

L'accordo, senza oneri per l'Istituto, ha durata di 5 anni, la prof.ssa Valentina Orfanò si è resa disponibile, previa pubblicazione dell'avviso su Registro Elettronico, quale referente d'Istituto per l'attuazione dell'accordo.

Nessun altro intervenendo, la Presidente pone in votazione la delibera nel testo sotto riportato.

DELIBERAZIONE N. 60/2022

Il Consiglio d'Istituto

- Udita la relazione del Dirigente Scolastico

All'unanimità

Delibera

Di esprimere parere favorevole alla stipula del Patto di Verona per la lettura con nomina della prof.ssa Orfanò quale referente per l'attuazione dell'accordo.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 20:36.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO
Alessandra Dall'Ora

IL SEGRETARIO
Matteo De Carli